

ACCORDO DI PROGRAMMA

Roma 18 luglio 2016

tra

TIM S.p.A.

e

Le Organizzazioni Sindacali SLC-CGIL, FISTel-CISL, UILCOM-UIL

Premesso che

- il Piano industriale 2016-2018 prevede, tra i propri obiettivi, lo sviluppo delle piattaforme dell'*IT Digital*, dei *Data Center* e dei *Big Data*, finalizzate ad arricchire l'offerta della connettività tramite servizi innovativi e digitali;
- l'attuazione di tale piano, strategico per il riequilibrio economico e la competitività dell'azienda, presuppone, nella prospettiva di migliorare la redditività e la produttività aziendale, profondi processi di riorganizzazione e semplificazione delle strutture e un più intenso ed efficace impiego della capacità produttiva che non possono non influenzare in modo significativo l'assetto organizzativo del Gruppo;
- il gruppo TIM ha già avviato un profondo processo di sviluppo organizzativo finalizzato alla razionalizzazione e all'efficientamento di tutte le strutture e alla semplificazione dei processi operativi e sta, pertanto, valutando i modelli industriali più funzionali a tale scopo;
- l'Information Technology rappresenta un settore chiave per la strategia di trasformazione verso la Digital Telco e per l'evoluzione digitale dei processi;
- le OOSS ritengono che nell'ambito dei processi sopra descritti il superamento dell'attuale struttura societaria dedicata all'Information Technology, con la conseguente integrazione delle relative attività in TIM, rappresenti uno strumento di valorizzazione delle risorse umane ed auspicano, pertanto, che venga perseguito;
- la possibilità di superare l'attuale struttura societaria dedicata all'Information Technology, nata dalla volontà di favorirne la focalizzazione sul *business* di riferimento, integrandone le attività e le



competenze in TIM S.p.A., sarà oggetto di valutazione da parte del prossimo Consiglio di Amministrazione nell'ambito del quale, più nello specifico, verrà esaminato un possibile percorso di fusione della controllata al 100% Telecom Italia Information Technology da completarsi entro la fine del 2016;

- il presente accordo di programma, in vista delle valutazioni rimesse al Consiglio di Amministrazione ed al fine di chiarire sin da subito il possibile contesto organizzativo di riferimento, intende definire le condizioni di tale eventuale processo di integrazione auspicato dalle OOSS;

si conviene quanto segue:

in caso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di integrazione in TIM S.p.A. della Società Telecom Italia Information Technology s.r.l., le Parti si impegnano sin da ora a definire mediante specifiche intese – entro il 30 settembre 2016 e anche nell'ambito delle procedure di legge previste – il necessario processo di integrazione delle risorse e di armonizzazione dei trattamenti.

A tal fine, per la gestione degli esuberi oggi presenti in Telecom Italia Information Technology e per valorizzare le efficienze rese possibili dal processo di integrazione societaria, le Parti manifestano sin da ora il loro consenso all'attivazione dei seguenti strumenti:

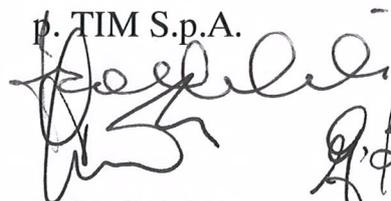
- applicazione, sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n.148, del contratto di solidarietà per un periodo complessivo di 2 anni, per la gestione di 300 esuberi. A seguito dell'integrazione in TIM le Parti si impegnano sin da ora a garantire, nell'ambito delle procedure di legge, la prosecuzione dell'efficacia del contratto di solidarietà di TI Information Technology fino alla naturale scadenza del contratto già vigente in TIM;
- definizione di un piano di riconversione professionale che abiliti le persone a svolgere nuove attività al fine di:
 - sostituire manodopera esterna con personale interno opportunamente formato su attività a valore da internalizzare;
 - assorbire i fabbisogni di competenze esistenti o di nuove competenze attraverso il ricorso a percorsi di riqualificazione;



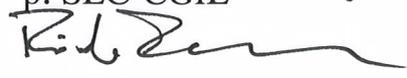
- trasferimento a TIM S.p.A. di tutte le situazioni giuridiche attive e passive derivanti dall'accordo del 3 maggio 2016, relativo all'applicazione delle misure previste dall'art.4, commi da 1 a 7ter, della legge n. 92/2012;
- definizione di un processo di armonizzazione delle modalità di impiego del personale con particolare riferimento ai tempi di lavoro, con modalità coerenti con le previsioni contrattuali vigenti in TIM.

Successivamente alla eventuale approvazione del progetto di integrazione le Parti, pertanto, si incontreranno per definire, entro le scadenze sopra indicate, le modalità attuative di dettaglio delle misure previste, quale condizione per la definitiva operatività del progetto.

p. TIM S.p.A.



p. SLC-CGIL



p. FISTEL-CISL



p. UILCOM-UIL

